



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord

Via Don Minzoni 8 - 73100 LECCE (LE)

tel. / fax 0832 215578

e-mail: sisp@asl.lecce.it

PEC: sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Politiche di Tutela Ambientale e

Transizione Ecologica

ambiente@cert.provincia.le.it

**e, p.c. GALA.SA S.r.l.
galasasrl@pec.it**

**OGGETTO: Istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica, ex art 208 D. Lgs. 152/06 e s. m. i., rilasciata con D.D. n. 1506 del 02/11/2022 e ss.mm.ii. per stazione di trasferimento della FORSU ubicata in agro di Galatina alla S. P. n. 362. Proponente: GALA.SA SRL
Richiesta integrazioni documentali.**

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa e considerato che l'intervento prevede l'incremento della capacità operativa dell'impianto da 6.500 t/anno a 25.000 t/anno, questo Servizio ritiene necessario acquisire ulteriori elementi conoscitivi al fine di effettuare una compiuta valutazione degli aspetti di competenza igienico-sanitaria connessi alla gestione dei rifiuti organici, alla produzione di emissioni odorogene, alla gestione dei colattici, alla proliferazione di infestanti e alla corretta conduzione dell'impianto nelle condizioni ordinarie e straordinarie di esercizio.

Si richiede pertanto la trasmissione della seguente documentazione integrativa.

1. Relazione gestionale-operativa dell'impianto a pieno regime

Dovrà essere trasmessa una relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto nelle condizioni corrispondenti alla massima capacità richiesta, contenente almeno:

- quantitativi medi e massimi giornalieri conferiti;
- quantitativi medi e massimi giornalieri avviati agli impianti di destino;
- numero medio e massimo giornaliero di mezzi in ingresso e in uscita;
- numero medio e massimo di cassoni e/o mezzi movimentati;
- tempi medi e massimi di permanenza della FORSU;
- modalità di gestione dei periodi festivi e prefestivi;
- modalità di gestione del periodo estivo;
- modalità di gestione dei fermi degli impianti di destino finale.

2. Relazione tecnico-gestionale relativa ai tempi di permanenza della FORSU

Dovranno essere indicati:

- tempo medio di permanenza del rifiuto;
- tempo massimo di permanenza previsto in condizioni ordinarie;
- tempo massimo di permanenza previsto in condizioni straordinarie;
- modalità operative adottate per garantire il rapido allontanamento della FORSU;
- procedure previste in caso di indisponibilità degli impianti di destino.

3. Verifica tecnico-funzionale della capacità di stoccaggio autorizzata pari a 90 tonnellate

La relazione dovrà contenere:

- superficie effettivamente destinata allo stoccaggio;
- altezza massima dei cumuli e/o capacità dei sistemi di pressatura;
- densità utilizzata nei calcoli;
- volumetria utile disponibile;
- layout operativo nelle condizioni di massimo carico;



- dimostrazione della compatibilità tra quantitativi massimi stoccabili, viabilità interna, movimentazione dei mezzi, raccolta dei colaticci e sicurezza degli operatori.

4. Relazione sui flussi veicolari attesi

Indicando:

- numero medio giornaliero di mezzi;
- numero massimo giornaliero previsto;
- distribuzione oraria dei conferimenti;
- gestione delle eventuali code e soste dei mezzi;
- stima dei flussi durante il periodo estivo.

5. Piano di gestione delle emergenze operative

Comprendente le procedure previste in caso di:

- indisponibilità degli impianti di destino;
- guasti agli impianti di aspirazione e trattamento aria;
- guasti alle presse o ai sistemi di movimentazione;
- interruzioni dell'alimentazione elettrica;
- eventi meteorologici eccezionali;
- incremento imprevisto dei conferimenti.

6. Relazione tecnica sul sistema di aspirazione e trattamento delle arie esauste

Indicando:

- portate di progetto e portate effettivamente trattate;
- numero di ricambi aria del capannone;
- caratteristiche tecniche dello scrubber;
- caratteristiche tecniche del biofiltro;
- efficienze di abbattimento attese;
- modalità di controllo e manutenzione.

Dovrà inoltre essere dimostrata la capacità del sistema di aspirazione e trattamento delle arie esauste di gestire le emissioni generate nelle condizioni di massimo stoccaggio e massimo tempo di permanenza della FORSU.

7. Verifica tecnico-funzionale del sistema di depressurizzazione del capannone

La relazione dovrà contenere:

- volume interno del capannone;
- portata dei sistemi di aspirazione installati;
- numero di ricambi aria/ora;
- valore di depressione previsto;
- modalità di monitoraggio della depressione;
- frequenza e durata delle aperture dei portoni;
- verifica del mantenimento della depressione durante le operazioni di scarico, movimentazione e carico;
- simulazione o verifica nelle condizioni di massimo esercizio.

Dovrà inoltre essere previsto un sistema di monitoraggio continuo della depressione del capannone, con registrazione storica dei dati e sistema di allarme in caso di perdita delle condizioni operative previste.

8. Relazione sulla gestione dei colaticci

Indicando:

- quantitativi stimati di produzione;
- capacità di accumulo disponibile;
- frequenza prevista di svuotamento;
- modalità di smaltimento;
- procedure previste in caso di malfunzionamento o saturazione dei sistemi di raccolta.

9. Relazione tecnica sulla tenuta idraulica e sull'impermeabilità delle superfici e dei sistemi di raccolta dei colaticci

Comprensiva di:



- caratteristiche costruttive delle pavimentazioni;
- caratteristiche delle canalette e delle condotte;
- caratteristiche delle vasche e dei serbatoi;
- eventuali certificazioni di tenuta disponibili;
- modalità di verifica periodica dell'impermeabilità e della tenuta idraulica.

10. Piano di manutenzione delle opere civili e dei sistemi di contenimento ambientale

Comprendente:

- verifiche periodiche delle pavimentazioni;
- controlli sull'integrità delle superfici impermeabilizzate;
- manutenzione delle canalette e delle reti di raccolta;
- manutenzione delle vasche di raccolta dei colaticci;
- procedure di ripristino in caso di danneggiamento;
- registrazione e tracciabilità degli interventi effettuati.

11. Relazione tecnica sul ciclo di vita, manutenzione e sostituzione del biofiltro

Indicando:

- tipologia e caratteristiche del materiale filtrante;
- vita utile prevista;
- criteri tecnici che determinano la sostituzione del materiale;
- frequenza delle verifiche;
- parametri monitorati;
- modalità operative di sostituzione;
- tempi previsti per le attività manutentive;
- destinazione del materiale filtrante esausto;
- modalità di gestione della FORSU durante i periodi di fermo del biofiltro.

12. Individuazione di specifici indicatori prestazionali (KPI) e soglie di intervento del biofiltro

Dovranno essere individuati:

- parametri monitorati;
- frequenza dei controlli;
- soglie di attenzione;
- soglie che determinano interventi manutentivi;
- soglie che comportano la sostituzione totale o parziale del materiale filtrante;
- procedure operative da adottare durante le attività di manutenzione straordinaria.

13. Piano integrato di monitoraggio, prevenzione e controllo degli infestanti, dei vettori biologici e della fauna sinantropica

Comprendente:

- mosche;
- blatte;
- zanzare;
- roditori;
- avifauna sinantropica;
- altri animali attratti dalla presenza di rifiuti organici;
- soglie di attenzione e di intervento;
- misure preventive e correttive previste.

14. Programma di monitoraggio dell'efficacia del Piano di controllo degli infestanti

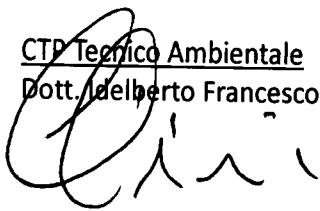
Il Gestore dovrà trasmettere una relazione tecnica semestrale per i primi due anni di esercizio successivi all'incremento della capacità autorizzata e successivamente con cadenza annuale contenente:

- risultati delle attività di monitoraggio;
- andamento delle infestazioni rilevate;
- valutazione dell'efficacia delle misure adottate;
- eventuali segnalazioni ricevute;
- proposta motivata di mantenimento, incremento o rimodulazione delle attività di controllo.

Il monitoraggio dovrà essere impostato secondo criteri quantitativi e misurabili, mediante specifici indicatori di performance (KPI) e soglie di attenzione che consentano di valutare oggettivamente l'efficacia delle misure adottate e la necessità di incrementare le attività di controllo.

CTP Tecnico Ambientale

Dott. Alberto Francesco Castorini



IL DIRETTORE del SISP Area Nord

Dott. Alberto Fedele



